



Croce Rossa Italiana

2024

BILANCIO SOCIALE

Croce Rossa Italiana
Comitato di Cesena

**Un'Italia
che aiu+ta**

Indice

1. IL BILANCIO SOCIALE

1.1 Le linee guida di riferimento

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

2.1 La struttura

2.2 Il Comitato di Cesena

2.3 La strategia 2018-2030

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.1 Organi Statutari

3.2 Gli Stakeholders

3.3 Il Comitato di Cesena in rete

4. LE RISORSE UMANE

4.1 Il personale dipendente

4.2 Il personale volontario

4.3 Volontariato e formazione

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.1 Le attività sanitarie

5.2 Le attività sociali

5.3 Le attività d'emergenza

5.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

5.5 Coinvolgimento dei Giovani

5.6 Comunicazione

6. RISORSE E RACCOLTA FONDI

6.1 Risorse economiche

6.2 Le raccolte fondi

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Attività degli Organi Statutari

7.2 Come sostenere le nostre attività

8. RELAZIONE ORGANO DI

CONTROLLO

Introduzione del Presidente



Cari volontari e sostenitori,

è con grande piacere che vi presento il Bilancio Sociale del nostro Comitato Croce Rossa di Cesena per l'anno 2024.

Questo documento non è solo un resoconto delle nostre attività, ma anche un riflesso del nostro impegno costante verso la comunità e dei valori che guidano la nostra missione. Quest'anno abbiamo vissuto un momento di cambiamento significativo con le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo, avvenute a maggio 2024.

Questo rinnovamento ci ha portato nuove idee e una rinnovata energia, permettendoci di affrontare le sfide con entusiasmo e determinazione.

Nel corso del 2024, il nostro Comitato ha continuato a svolgere un ruolo cruciale nel supporto alla comunità locale. Abbiamo implementato una serie di iniziative volte a promuovere la salute e il benessere, e abbiamo continuato le attività di inclusione sociale, offrendo supporto a famiglie in difficoltà e organizzando eventi di raccolta fondi per sostenere le nostre operazioni, nonostante le difficoltà logistiche legate alla perdita della nostra sede storica e alla temporanea difficoltà di avere spazi adeguati alle nostre esigenze.

Un altro aspetto fondamentale del nostro operato è stato il potenziamento del servizio di emergenza e la realizzazione di una Sala Operativa dedicata, con l'addestramento di nuovi volontari e l'implementazione delle attrezzature necessarie, acquistate anche grazie alle donazioni ricevute a seguito dell'alluvione del 2023. Grazie al lavoro instancabile di tutti i nostri volontari e dipendenti e alla collaborazione con gli altri enti preposti, siamo riusciti a rispondere prontamente alle esigenze della comunità, specialmente in situazioni di emergenza e soprattutto quella legata al rischio idrogeologico che ormai purtroppo si ripresenta sistematicamente.

Il cambio del consiglio direttivo ha portato con sé una nuova visione strategica, con l'obiettivo di rendere il nostro Comitato ancora più inclusivo e reattivo. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo certi che, insieme, continueremo a fare la differenza nella vita delle persone che serviamo.

Grazie a tutti per il vostro supporto e impegno. Insieme, possiamo costruire un futuro migliore per tutta la nostra comunità.

Con gratitudine,

Il Presidente

Prof. Paolo Ricci

1. BILANCIO SOCIALE

Un'Italia che aiuta

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone, oltre ai concetti di responsabilità, quelli di «trasparenza» e «compliance». In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

1. BILANCIO SOCIALE

1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da **Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena** - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche “CRI Cesena” o “il Comitato”) ha lo scopo di fornire un’adeguata rendicontazione sull’operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull’identità dell’Ente. La descrizione delle attività svolte nel corso dell’anno 2024 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria Ai pubblici poteri. Nel 2024 il Bilancio sociale è articolato secondo linee guida adottate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.”

I principi di redazione adottati vertono su:

RILEVANZA

Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell’andamento del Comitato

COMPLETEZZA

Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall’organizzazione e inserite le informazioni ritenute utili per la valutazione dei risultati

TRASPARENZA

Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITÀ

Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell’anno di riferimento

COMPARABILITÀ

L’esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali

1. BILANCIO SOCIALE

CHIAREZZA

Le informazioni saranno esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITÀ

I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio



2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

24 giugno 1859 2° guerra d'indipendenza italiana: una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino. Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, in cui esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione. Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare, per i suoi affari, Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'"inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un Souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la **Croce Rossa**.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano, aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari. Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana. La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 191 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Ginevra del 1986 (nel corso della quale viene adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:

UMANITÀ

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato con l'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli

IMPARZIALITÀ

il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti

NEUTRALITÀ

per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, religioso e ideologico

INDIPENDENZA

il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliare nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento

VOLONTARIETÀ

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto

UNITÀ

in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'interno territorio nazionale

UNIVERSALITÀ

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA



2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

2.1 La Struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di **sussidiarietà**, di **democrazia** ed **elettività delle cariche associative**, di **separazione tra le funzioni** di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di **efficacia**, **efficienza** ed **economicità**.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato



1 Comitato Nazionale

21 Comitati Regionali

653 Comitati Territoriali

150.000 Volontari

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

2.2 Il Comitato di Cesena

Il Comitato Croce Rossa di Cesena ha quasi **150 anni di storia**.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, oggi assume la denominazione sociale di “Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena - Organizzazione di Volontariato” con codice fiscale 04115210405, registrato al n. 4214 del Registro Regionale delle ODV. In data 16/08/2022 con Determinazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 15697 è stata iscritta al **RUNTS** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con iscrizione cumulativa di tutti i comitati territoriali della Croce Rossa Italiana già iscritti nei preesistenti registri regionali.

L'ambito territoriale del Comitato di Cesena comprende i Comuni di

Cesena
Sogliano al Rubicone
Verghereto
Bagno di Romagna
Mercato Saraceno
Montiano
Sarsina

La sede legale è situata in Via Zuccherificio, 85 a Cesena (FC) con un'unità territoriale presente a Sogliano al Rubicone in Via Le Greppe, 1. A seguito dell'alluvione di maggio 2023, che ha reso inutilizzabile la sede storica del Comitato, l'attività del Comitato è stata temporaneamente spostata in **Via Ravennate, 860**.

SEDE OPERATIVA - CESENA

Via Ravennate, 860
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 611111
Email cesena@cri.it
PEC cl.cesena@cert.cri.it

UNITÀ TERRITORIALE – SOGLIANO AL RUBICONE

Via Le Greppe, 1
47030 Sogliano sul Rubicone (FC)
Email crisogliano@hotmail.com

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

2.3 La strategia 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali e il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di chi opera ogni giorno nella CRI, mettendo al centro l'umanità, la relazione con l'altro e l'impegno concreto sul campo. Ci impegniamo ad assistere le persone vulnerabili, conoscendo le necessità delle comunità in cui interveniamo e adattando costantemente le nostre azioni alle sfide emergenti.

I nostri obiettivi sono allineati all'Agenda 2030 e agli SDGs - Sustainable Development Goals - dell'ONU, contribuendo all'agenda umanitaria globale, alla lotta alla povertà e alla gestione delle emergenze.

Nella nostra visione 2018-2030, aggiornata con la revisione 2024, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere sempre più pronti al nostro mandato umanitario, aumentando il numero di persone assistite e supportando la società nei cambiamenti sociali, economici e ambientali, anche attraverso l'innovazione e la digitalizzazione dei processi.

Per questo, è essenziale migliorare preparazione, scambio di idee e comunicazione, rafforzando CRI, come ausiliaria dei pubblici poteri, ha un ruolo unico nella protezione della salute, nella risposta alle emergenze e nella promozione della cultura di pace. Il nostro impegno è alleviare le sofferenze umane, garantendo trasparenza, credibilità operative.

Incoraggiamo la partecipazione diventando attori chiave la Gioventù, vogliamo promuovere la crescita personale, il rispetto e la solidarietà, rispondendo ai bisogni concreti di lavoro, relazione, prevenzione, sicurezza e formazione, valorizzando il talento e il potenziale di ognuno.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica. Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa è emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze.

Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia. La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato. Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024 si è avviato un processo di revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive. L'obiettivo principale della CRI e del Comitato è quello di prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, **senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica**, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati all' Art. 7 dello Statuto, il Comitato svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del dlgs 117/17 **Codice del Terzo settore**, con riferimento a **interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, educazione e formazione, beneficenza, sostegno a distanza, protezione civile, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali.**



2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

- **SALUTE:** la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.
- **INCLUSIONE SOCIALE:** la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.
- **PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI:** la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non, e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.
- **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI:** la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:** Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo. I Volontari sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i propri volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.
- **COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:** L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.
- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

STRATEGIA



ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



Croce Rossa Italiana

**Un'Italia
che aiuta**

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del dlgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra. Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Cesena, a seguito della riforma sopracitata e dell'entrata in vigore del dlgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), ha un proprio statuto, depositato a Bologna in data 25 ottobre 2019, con atto notarile n. 61.019, liberamente consultabile presso il sito istituzionale www.cricesena.it. È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge.

Fa parte della **Rete associativa nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana** ai sensi dell'art. 41 del CTS.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto e in base al Regolamento del Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- » **l'Assemblea dei Soci**
- » **l'Assemblea dei Soci Giovani**
- » **il Consiglio Direttivo**
- » **il Presidente**
- » **il Revisore dei conti**
- » **l'Organo di Controllo al ricorrere dei presupposti e secondo le modalità di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore**

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i soci Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti
- si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei soci volontari ne facciano richiesta.

ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

L'Assemblea dei Soci Giovani:

- • è convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato;
- • elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo;
- • propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- può nominare un Segretario del Comitato su proposta e indicazione del Presidente, cui affidare i poteri gestionali
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio
- rappresenta tutti i Soci del Comitato
- cura i rapporti con gli altri Comitati
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

Il Revisore è tenuto ad:

- attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio
- attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, fornire informazioni necessarie.

ORGANO DI CONTROLLO

La nomina dell'Organo di Controllo è necessaria solo al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore. In mancanza di tali presupposti le relative funzioni sono esercitate dal Revisore dei Conti. L'Organo di controllo, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il **Consiglio Direttivo del Comitato Croce Rossa di Cesena**, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 19/05/2024 e insediatosi il 24/05/2024 in carica per 4 anni, risulta così composto:



PAOLO RICCI

Presidente del Comitato di Cesena

MICHAEL BISULLI

Consigliere del Comitato di Cesena e Vice Presidente

FEDERICO CORBARA

Consigliere del Comitato di Cesena

ANTONELLA FUCCIO

Consigliere del Comitato di Cesena

ANITA VITTORIA ROSSI

Consigliere giovane del Comitato di Cesena

Insieme ai componenti del Consiglio Direttivo collaborano attivamente i referenti e soci del Comitato **LUCA BAZZOCCHI** e **ANTONIO DALL'ARA**.

Nessun compenso o corrispettivo è attribuito a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Attualmente il **Revisore dei Conti** incaricato dall'Assemblea dei Soci in data 18/04/2024 per tre anni è il Dott. Matteo Biondi, Iscritto al n. 528 A dell'ODC di Forlì-Cesena e Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 143030 con provvedimento del 17.04.2007 pubblicato in G.U. n. 34 del 27.04.2007.

L'**Organo di Controllo** in forma monocratica rinominato dal Consiglio Direttivo in data 26/05/2020 e rinominato in data 01/08/2023 per tre anni è il Dott. Jacopo Casanova, iscritto al n. 250 A dell'ODC di Forlì-Cesena e Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 69620 con provvedimento del 4.7.96 pubblicato in G.U. n. 56 bis del 12.7.96.

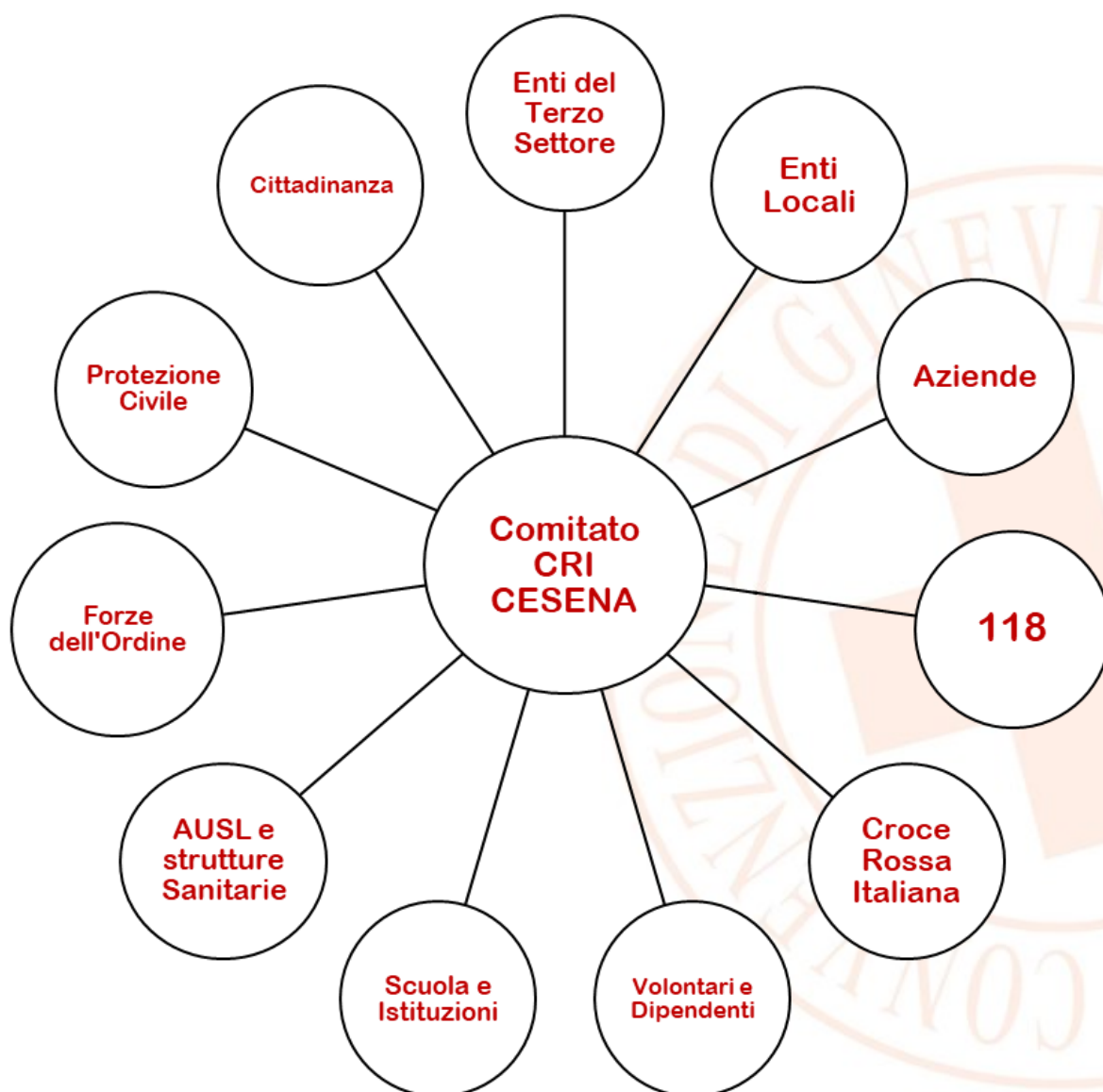
3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.2 Gli Stakeholders

Gli *Stakeholders* sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di una impresa o associazione.

Nel corso del 2024 la CRI di Cesena è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come il Comune di Cesena e l'Azienda USL della Romagna, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.



3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

3.3 Il Comitato di Cesena in rete

Il Comitato di Cesena nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni e accordi stipulati con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice.

Le convenzioni infatti, oltre a contrattualizzare e definire le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni e/o accordi attivi:

- convenzione con **l'Azienda U.S.L. della Romagna** per il servizio di trasporti sanitari, di soccorso e intra-ospedalieri, rinnovata per 5 anni dal 01/01/2022 al 31/12/2026 e ampliata.
- convenzione con **l'Unione Rubicone e mare** per l'accompagnamento e il trasporto sociale a favore di persone fragili e/o non autosufficienti sul territorio e per conto del **Comune di Sogliano al Rubicone**
- accordi con **l'Azienda U.S.L. della Romagna** per il servizio di trasporto dializzati, trasporto attrezzature per procedure d'urgenza ECMO, servizi a supporto della popolazione per emergenze
- accordo di partenariato con **l'Unione dei Comuni della Valle del Savio** per le attività di Protezione Civile
- adesione al **"Tavolo di coesione"** istituito **dall'Unione Comuni Valle del Savio**. Si tratta di un tavolo di lavoro sui temi dell'inclusione sociale, finalizzato a promuoverla e realizzarla attraverso attività quali la distribuzione buoni spesa, alimenti e vestiario a favore di nuclei familiari, anziani e disabili in difficoltà, contributi al pagamento di utenze, laddove è a rischio l'erogazione del servizio
- **adesione al portale ARES** (gestione integrata servizi sociali), adesione in rete con la Pubblica Amministrazione e le Associazioni, istituito dall'Unione Comuni Valle del Savio, Servizi Sociali, per l'inserimento, da parte di ogni attore aderenti al Tavolo delle povertà, degli aiuti erogati alle famiglie in situazioni di difficoltà al fine di efficientare i nostri interventi

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

- accordo con **l'Unione dei Comuni della Valle del Savio** per Progetto Impegno Civico
- adesione al **Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile di Forlì-Cesena** per ottimizzare le risorse sia economiche che umane
- collaborazioni con numerose associazioni locali tra cui **Lions Club, En.A.I.P., Centro di Aiuto alla Vita, A.I.S.M., Casa della Carità di Bertinoro e Parrocchie di Cesena, Il Laboratorio Jutta**

- Collaborazione alla attività dell' **Emporio Solidale** a Cesena, insieme all'Amministrazione comunale e ad altre associazioni del territorio per la gestione del quale si è costituita l'Associazione Emporio Solidale **IL BARCO Odv Ets**, associazione di secondo livello che si occupa della gestione dello stesso, al momento in una sede provvisoria in attesa della fine lavori della sede definitiva.

Oltre al nostro Comitato fanno parte dell'Associazione: Associazione di Volontariato Campo Emmaus OdV, OdV Società di San Vincenzo De Paoli, Consiglio Centrale di Cesena, Ente Ecclesiastico Adventist Development and Relief Agency Italia (ADRA), Centro di Aiuto alla Vita di Cesena, Associazione ARCI Solidarietà Cesenate OdV, Mater Caritatis Aps, Auser Volontariato Cesena OdV.

Nel 2024 abbiamo collaborato con un contributo di Euro 5.000 e con l'attività di un nostro volontario che ricopre il ruolo di Presidente dell'associazione Il Barco.

A partire dal mese di giugno 2024 è attivo tramite Il Barco un accordo di logistica solidale con la **Filiera Ortofrutticola Romagnola Spa** per promuovere la lotta allo spreco alimentare con il ritiro e la distribuzione gratuita di prodotti ortofrutticoli a persone indigenti.



4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

4.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Cesena si avvale della presenza e dell'ausilio di 27 dipendenti in forza all'associazione, di cui 25 autisti-soccorritori principalmente per coprire le necessità di personale dettate dalla **Convenzione con AUSL Romagna** in vigore dal 01/01/2022 per 5 anni.

Sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quelle attività che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotte, come i trasporti sanitari urgenti e non urgenti in convenzione, il trasporto dializzati in convenzione e la gestione amministrativa.



PERSONALE DIPENDENTE	DONNE	UOMINI
<u>Tempo indeterminato</u>		
Autisti - soccorritori	10	13
Impiegati	1	1
<u>Tempo determinato</u>		
Autisti - Soccorritori	0	2

La regolamentazione del rapporto di lavoro del personale dipendente è riferita al **CCNL per il personale dipendente dalla Croce Rossa Italiana**

Nel 2024 il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è risultato essere pari a 1,35.

Tutti i dipendenti con la qualifica di autisti e soccorritori hanno la qualifica **TSSA** (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto **BLS-D** (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore) nonché di esecutore **PHTC** (PreHospital Trauma Care).

Gli autisti sono muniti di patente CRI 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Figurano inoltre nella struttura organizzativa i seguenti professionisti:

Direttore sanitario - Dott. Alessandro Varani

Medico competente D.Lgs 81/08 - Dott.ssa Cristina Cristino

RSPP - Andrea Baldinini

Consulente amministrativo - Dott. Capelli Valerio

Consulente del lavoro - Dott.ssa Gasperini Annarita

Il Direttore Sanitario presta la propria opera a titolo gratuito mentre gli altri professionisti sono retribuiti nel merito della loro attività lavorativa.



4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

4.2 Il personale volontario

Il personale volontario rappresenta il cuore pulsante della Croce Rossa Italiana, adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali per le attività di competenza. L'organizzazione valorizza le vocazioni dei singoli volontari, indirizzandole nelle rispettive aree operative.

I soci volontari, di età pari o superiore a 14 anni, operano regolarmente e senza scopo di lucro, seguendo i regolamenti nazionali e versando la quota associativa annuale. Dopo un percorso di accesso, partecipano attivamente alla definizione della politica e degli obiettivi del Comitato CRI tramite un sistema di rappresentanza.

Il Comitato promuove corsi di formazione e specializzazione di alta qualità per garantire professionalità e supporto alle iniziative territoriali. Particolare riconoscimento viene dato ai Giovani CRI (14-31 anni), considerati agenti di cambiamento e promotori di comunità solidali e inclusive.



Nell'organigramma figurano:

Referenti per obiettivo:

Obiettivo Strategico Salute - Federico Corbara
Obiettivo Strategico Sociale - Orietta Pepoli
Obiettivo Strategico Emergenza - Filippo Antimi
Referente gruppo Giovani - Tiberiu Murarescu
Obiettivo Strategico Sviluppo - Elena Valdinoci

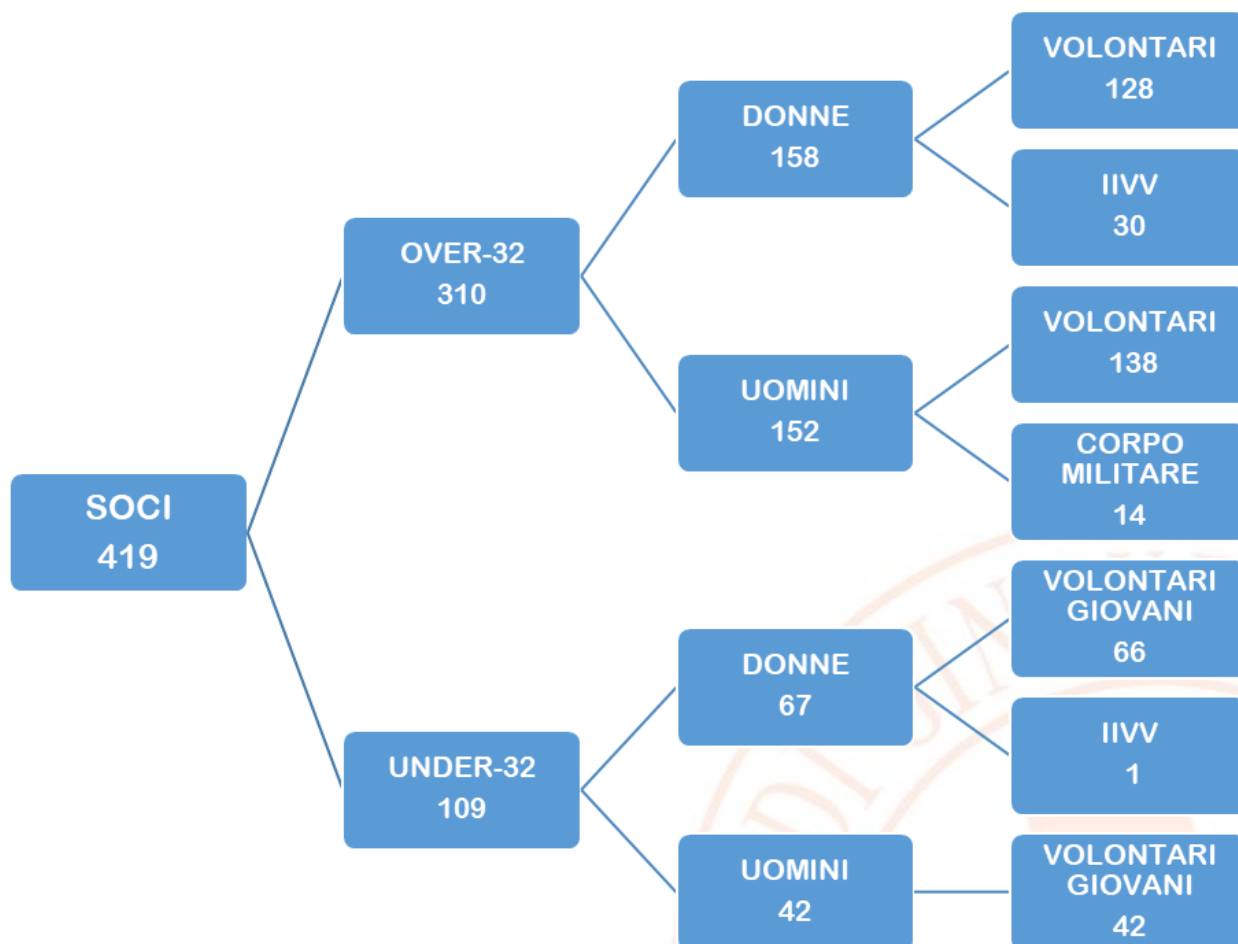
Corpi Ausiliari delle Forze Armate

Ispettrice del Corpo delle Infermiere Volontarie - S.Ila Donatella Caciorgna

4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il Presidente è responsabile della gestione del Libro Soci e della trasmissione dei dati agli organi nazionali

Al **31/12/2024** i Soci iscritti erano **419** come dettagliato nella seguente tabella:



I Soci volontari nel corso dell'anno hanno svolto complessivamente oltre **26.000 ore** di servizio

I volontari svolgono il loro servizio a titolo completamente gratuito, salvo il rimborso di

spese per pasti e/o spese di viaggio effettivamente sostenuti e documentati, preventivamente autorizzati. Nel 2024 l'importo per i suddetti rimborsi è stato di Euro 2.678,39.

4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

4.3 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, maggiore accountability nei confronti dei beneficiari dei nostri servizi e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione del Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

Ma sviluppo significa anche innovare e promuovere efficacia ed efficienza, per questo motivo i Soci si impegnano per trovare soluzioni innovative e migliorative per potenziare la struttura interna.

Nel corso del 2024 per la formazione interna:

- è stato organizzato n. 1 corso di formazione **Operatore TS (Trasporto Sanitario in Ambulanza)** per nuovi volontari soccorritori che ha coinvolto in totale 38 discenti. Volontari impiegati nell'organizzazione n. 25 – Ore formazione 23 + 12 h di tirocinio effettuate da ciascun discente durante l'anno
- è stato organizzato n. 1 corso di formazione **Operatore SA (Soccorso in Ambulanza)** per nuovi volontari soccorritori che ha coinvolto in totale 17 discenti. Volontari impiegati nell'organizzazione n. 25 – Ore formazione 31 + 24 h di tirocinio effettuate da ciascun discente durante l'anno
- sono stati organizzati n. 4 corsi di **aggiornamento volontari operatori TSSA** per un totale di 40 ore di formazione che ha coinvolto n. 93 volontari



- è stato organizzato n. 1 Corso per il rilascio della **Patente CRI Modello 138/055** per la guida di ambulanze di soccorso e automediche che ha coinvolto n. 15 discenti (10 volontari del Comitato e 5 esterni). Ore dedicate 150 – Volontari impiegati nell'organizzazione n. 3
- sono stati organizzati n. 4 corsi per **Esecutore BLSD Sanitario adulto e pediatrico** che hanno coinvolto 75 discenti volontari.

4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI



- sono stati organizzati n. 3 **corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana** per un totale di 60 ore di formazione che ha coinvolto n. 75 nuovi volontari
- è stato organizzato n. 1 **percorso "GiovenTù"** rivolto ai volontari con età compresa fra i 14 ai 31 anni propedeutico per tutte le attività e i corsi dell'area Giovani. Volontari coinvolti n. 15
- sono stati organizzati n. 3 corsi di **Informazione e Formazione in materia di salute e sicurezza per volontari CRI** (SICC) per un totale di 15 ore di formazione che ha coinvolto n. 69 volontari
- sono stati organizzati n. 4 corsi di **Informazione e Formazione in materia di salute e sicurezza per volontari CRI On Line** (SICCOL) per un totale di 20 ore di formazione che ha coinvolto n. 35 volontari
- è stato organizzato n. 1 corso di **Formazione per preposti in materia di salute e sicurezza** (SICPRE) per un totale di 20 ore di formazione che ha coinvolto n. 27 volontari
- sono stati organizzati n. 2 corsi di **Aggiornamento Operatore attività in Emergenza** (AOPEM) per un totale di 34 ore di formazione che ha coinvolto n. 35 volontari
- Nel corso del 2024 sono stati formati **2 Trainer Manovre Salvavita**



4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

CENTRO DI FORMAZIONE American Heart Association



Il Comitato della Croce Rossa Italiana di Cesena è l'unico comitato italiano a gestire un importante centro di formazione internazionale certificato, sorto per erogare corsi sia al personale sanitario che alla popolazione e prepararli a utilizzare il defibrillatore semiautomatico DAE, per affrontare l'emergenza di casi di arresto cardiaco che dovessero verificarsi sul territorio.

Il centro, denominato **“International Training Center” (ITC), dell'American Heart Association (AHA)**, è stato inaugurato il 21 maggio 2022 alla presenza dei più alti livelli europei e italiani di AHA e delle istituzioni, porta un importante contributo nella lotta all'arresto cardiaco, che può colpire in maniera non prevedibile persone per strada, in ambiente domestico e sportivi, professionisti o dilettanti, nel momento di una competizione.

Da qui l'importanza della presenza di tale dispositivo medico in postazioni che lo mantengano in efficienza e, soprattutto, **la necessità di sempre più soccorritori in grado di utilizzarlo correttamente.**

Nel corso del 2024 sono stati organizzati i seguenti corsi:

- sono stati organizzati **Corsi di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del Defibrillatore (HS)** per personale laico che hanno formato 610 discenti esterni. Ore formazione 200 - Volontari istruttori impiegati n. 9
- sono stati organizzati **Corsi di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del Defibrillatore (BLS)** per personale sanitario che hanno coinvolto 59 discenti sanitari esterni. Ore formazione 30 - Volontari istruttori impiegati n. 3
- sono stati aggiornati n.3 **Istruttori HS/BLS**

4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

4.4 Risorse strumentali

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare i seguenti automezzi:



Ambulanze destinate al servizio di emergenza/urgenza	-	5
--	---	---

Automediche	-	2
-------------	---	---

Ambulanze destinate ai servizi non	-	20
------------------------------------	---	----

Pulmini attrezzati al trasporto di utenti disabili	-	2
--	---	---

Autovetture per trasporto persone	-	7
-----------------------------------	---	---

Moto-medica	-	1
-------------	---	---

Autocarri per trasporto cose	-	2
------------------------------	---	---

Quad 4x4	-	1
----------	---	---



4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

4.4 Risorse strumentali

Si ha inoltre la disponibilità di:

- n. 6 Sedie montascale elettriche
- n. 1 Tenda pneumatica autoportante 4 archi
- n. 8 Brandine da campo Protezione Civile
- n. 2 Gazebo
- n. 3 Generatori elettrici
- n. 20 DAE
- n. 26 Radio portatili
- n. 1 Gommone da soccorso OP.S.A completo di barella e DPI
- n. 2 Mountain Bike di servizio per assistenza "CRI in bici"
- n. 1 Carrello Multifunzione per emergenze comprensivo di gruppo elettrogeno con torre faro, idrovora, compressore ad aria, idropulitrice.
- n. 1 Carrello rimorchio
- n. 6 Carrelli sanitari
- n. 1 Carrello elevatore elettrico
- n. 2 Container per emergenze



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il 2024 è stato un anno che, soprattutto nei primi mesi, ha risentito ancora delle conseguenze dell'evento alluvionale di maggio 2023 in Emilia Romagna.

Croce Rossa Italiana è stata in prima linea fin dai primi momenti dell'emergenza ed è stata essa stessa coinvolta subendo numerosi danni alla sede del Comitato di Cesena, il quale ha subito inoltre la perdita di numerose attrezzature.

Il nostro Comitato ha continuato a garantire supporto alla popolazione e alle istituzioni, gestendo contemporaneamente le problematiche relative al ripristino delle proprie attività e alla gestione degli spazi necessari allo svolgimento delle stesse.

Il Comitato di Cesena nel 2024 ha svolto le seguenti attività:

- ASSISTENZA SANITARIA CON AMBULANZA IN EMERGENZA/URGENZA
- TRASPORTI CON AMBULANZA PER SERVIZI SECONDARI O NON URGENTI
- TRASPORTI SOCIALI
- ASSISTENZA SANITARIA A MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI
- CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO
- TRASPORTO DI PAZIENTI IN TRATTAMENTO DIALITICO
- DISTRIBUZIONE PACCO ALIMENTARE E VESTIARIO
- SERVIZI A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE DURANTE EMERGENZE
- ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE
- PROGETTI UMANITARI INTERNAZIONALI
- RACCOLTA FONDI
- RACCOLTA ALIMENTARE
- ATTIVITA' CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI ECCEDENZE ORTOFRUTTICOLE
- CHARITY SHOPS

Gli obiettivi strategici sono perseguiti attraverso la sinergia delle diverse attività di seguito specificate.

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.1 Le attività sanitarie

La Croce Rossa Italiana garantisce assistenza sanitaria con un efficiente servizio di ambulanze, interventi di emergenza e trasporti sanitari dedicati, come quelli per dializzati e pazienti con necessità specifiche. Promuove la prevenzione attraverso l'educazione sanitaria e la formazione in primo soccorso.

Opera a livello nazionale e internazionale per tutelare la salute delle comunità.

Per i trasporti sanitari le nostre ambulanze hanno compiuto nel 2024:

- ⇒ **Km 313.751** percorsi per n. **7.922 interventi sanitari di emergenza-urgenza** in convenzione con AUSL Romagna – Dipendenti impiegati n. 8 – Volontari coinvolti n. 15
- ⇒ **Km 308.451** percorsi per n. **7.845 trasporti sanitari secondari o non urgenti** assegnati dalla centrale operativa di coordinamento del 118 in convenzione con AUSL Romagna – Dipendenti impiegati n. 17 – Volontari coinvolti n. 70
- ⇒ **Km 32.922** percorsi per n. **607 trasporti per visite, dimissioni, trasferimenti**, richiesti da privati e case di riposo. Volontari coinvolti n. 70



- ⇒ **Km 818** percorsi per n. **7 trasporti di equipe e materiale per procedure ECMO** assegnati dalla centrale operativa di coordinamento del 118 – Volontari impiegati n. 4

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Inoltre abbiamo affiancato la comunità nelle seguenti iniziative:

- ⇒ N. 540 servizi di assistenza sanitaria con mezzi e personale qualificato in occasione di manifestazioni sportive, eventi, concerti. KM percorsi 11.253



- ⇒ Attività di supporto infermieristico presso l'ambulatorio **ARRT (Associazione Romagnola Ricerca Tumori)** per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero. N. 44 giornate – Infermiere volontarie coinvolte n. 1 – Utenti raggiunti n. 400



- ⇒ Gazebo organizzato dalle Infermiere Volontarie per la misurazione dei **parametri vitali**, glicemia, colesterolo a maggio e ottobre in centro città per un totale di 5 giornate. Infermiere Volontarie coinvolte n. 9 – Utenti raggiunti n. 100

- ⇒ N. 6 giornate organizzate dalle Infermiere Volontarie per la **misurazione dei parametri vitali**, glicemia, colesterolo nei mesi di luglio e agosto presso due **stabilimenti balneari** di Cesenatico. Infermiere Volontarie coinvolte n. 3.

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

⇒ Collaborazione per **giornata raccolta farmaci** presso farmacie. Infermiere Volontarie coinvolte n. 3

⇒ N. 5 Lezioni dimostrative di **Manovre di Disostruzione Pediatrica** presso il Centro per le famiglie di Cesena, tenute da 4 Volontari Istruttori. Utenti raggiunti n. 400.



⇒ **Trasporto pediatrico** settimanale presso **Ospedale Sant'Orsola di Bologna** per terapie salvavita in collaborazione con AUSL Romagna

⇒ Servizio di **ricongiungimento familiare** migranti durante 2 sbarchi "Geo Barents" al porto di Ravenna. N. 1 IIVV coinvolta.



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.2 Le attività sociali

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

L'attenzione nei confronti delle persone in situazione di vulnerabilità per cercare di costruire comunità maggiormente resilienti rientra nella nostra mission. Alle cause di vulnerabilità più diffuse si aggiungono quelle legate ad eventi particolari, quali l'alluvione che ha colpito il cesenate, e non solo, nel maggio 2023 con strascichi anche nel 2024.

Questi sono alcuni dei numeri riferiti ai trasporti con utilità sociale:

Trasporto di persone non autosufficienti in carico ai servizi sociali

KM percorsi 26.633

N. servizi 327

Utenti raggiunti n. 110

Volontari coinvolti n. 12

Ore dedicate 940

Trasporto quotidiano di persone in trattamento dialitico dal domicilio al Centro Dialisi di Mercato Saraceno

KM percorsi 86.634

Utenti raggiunti n. 12

Ore dedicate 3.500

Inoltre nell'ambito del sostegno alle persone anziane e delle persone più fragili sono stati svolti i seguenti servizi:

Assistenza a persone indigenti e distribuzione pacco alimentare e prodotti per l'igiene personale consegnati presso la sede del Comitato

Beneficiari diretti continuativi n. 159 nuclei familiari per un totale di 487 beneficiari e familiari (composti per il 65,51% maggiorenni e il 34,49% minorenni, di questi nuclei familiari il 53,46% cittadini italiani e il 46,54% cittadini stranieri).

Volontari impiegati nel servizio n. 15.

13.673 Kg di prodotti alimentari distribuiti provenienti dalla Comunità Europea (AGEA).

Numero **buoni spesa distribuiti 1.752** per un valore complessivo di **Euro 46.000,00**

Numero **pacchi alimentari distribuiti 1.750**

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Raccolta e redistribuzione vestiario nuovo o usato in buono stato a famiglie che vivono in situazioni di disagio socio-economico.

Beneficiari diretti continuativi n. 159 nuclei familiari per un totale di 487 beneficiari e familiari (composti per il 65,51% maggiorenni e il 34,49% minorenni, di questi nuclei familiari il 53,46% cittadini italiani e il 46,54% cittadini stranieri).

Volontari impiegati nel servizio n. 13



Distribuzione materiale scolastico a 150 bambini delle scuole elementari e medie appartenenti a nuclei familiari che vivono in situazioni di disagio socio-economico



Il 6 Gennaio è stata organizzata la **“Festa della Befana”** per le famiglie assistite dal Comitato con distribuzione di dolciumi a 100 bambini. Volontari coinvolti n. 13, nuclei familiari raggiunti n. 40.

E' proseguito il **sostegno a distanza** di una bambina brasiliana tramite l'associazione Amici di Rosetta.

Distribuzione scarpe nuove ai figli delle famiglie assistite in occasione del Natale: consegna avvenuta presso la sede del Comitato dopo censimento delle taglie necessarie. Nuclei familiari raggiunti 20. Volontari impegnati nel servizio n. 13

Giornata di solidarietà 18 Dicembre 2024, trascorsa con ragazzi disabili impegnati nella realizzazione di piccoli lavori manuali presso il Laboratorio Juta (Enaip) di Cesena. Volontari impegnati n. 10. Sono stati donati ai 25 ragazzi, in occasione del Natale, Euro 50,00 a testa come riconoscimento per la loro attività, per un totale di Euro 1.250,00.

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

PORTALE “PER LE PERSONE”

Attivato il 1 novembre 2024

Sono state inserite nel portale le anagrafiche di tutte le famiglie degli assistiti, in tempo reale vengono rendicontate le attività di consegna dei prodotti alimentari, dei buoni spesa e delle attività nazionali cui l'Area Sociale partecipa dal giorno dell'attivazione.

Volontari impegnati: 2

Assistenza continuativa settimanale presso **ISTITUTO AGRARIO** di Cesena ad un'alunna non autosufficiente.

Volontari impegnati: 8

Accoglienza continuativa e sostegno in collaborazione con AUSL Romagna ad una bimba albanese di quattro anni gravemente ustionata, per la quale l'Azienda si è presa in carico il costo delle cure e il nostro Comitato collabora al soggiorno della famiglia e della bimba, provvedendo ai trasporti e con donazione di abbigliamento. Volontari impegnati n. 5.



Sostegno alla **Casa della Carità di Bertinoro** attraverso la donazione di prodotti alimentari e abbigliamento.

Sostegno ad alcune famiglie della **Parrocchia di San Carlo** attraverso la donazione di prodotti alimentari e abbigliamento.

Sostegno ad alcune famiglie della **Parrocchia di San Mauro in Valle** attraverso la donazione di prodotti alimentari e abbigliamento.

Collaborazione con il **Centro di Aiuto alla Vita** attraverso il sostegno a mamme in difficoltà.

Sostegno al centro educativo **Cantiere 411** attraverso la donazione di prodotti alimentari.

Sostegno alle **Cucine Popolari** attraverso la donazione di prodotti alimentari.

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Laboratorio di cucito - Durante la prima metà dell'anno presso la sede del centro ASP a Cesena in Via Roverella abbiamo insegnato a dipingere su stoffa e ad usare macchine per cucire.
Beneficiari diretti n. 5 signore afghane
Volontari impegnati n. 4

Collaborazione con A.I.S.M. Sezione di Forlì-Cesena per le manifestazioni di raccolta fondi "La Gardenia di AISM", "Le Erbe Aromatiche di AISM", "La Mela di AISM" e "I Pandottoni di AISM". Volontari impegnati n. 6

Progetto PIC (Progetto Impegno Civico) in collaborazione con Unione dei Comuni Valle Savio. 1 utente

Raccolta alimentare in collaborazione con 5 supermercati del gruppo Selex di Cesena organizzata in data 28/04/2024 che ci ha permesso di raccogliere 2.870 Kg. di prodotti alimentari e 427 pezzi di prodotti per l'igiene personale da distribuire alle famiglie da noi assistite del territorio.



Il nostro comitato è sostenuto dall'Unione Europea e aderisce al **Programma "Inclusione e lotta alla povertà"** attraverso la distribuzione di aiuti alimentari destinati alle persone in condizione di indigenza.



Cofinanziato dall'Unione europea **MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI**

Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)
Programma Nazionale (PN) "Inclusione e lotta alla povertà" 2021-2027
Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale"

Sostegno degli indigenti a titolo dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del Regolamento FSE+, Obiettivo Specifico (ESO.4.13), Azione di contrasto alla Povertà alimentare.

**DISTRIBUZIONE AIUTI ALIMENTARI**

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.3 Le attività di emergenza

La Croce Rossa Italiana prepara le comunità a calamità naturali e conflitti, garantendo risposte efficaci durante emergenze nazionali e internazionali.

In qualità di ausiliari dei pubblici poteri in campo umanitario e parte del Sistema Nazionale della Protezione Civile, forniscono strutture, servizi sanitari e assistenza alla popolazione prima, durante e dopo le emergenze.

- Nei primi mesi del 2024 è proseguita la consegna di n. 355 **Buoni Spesa Ipercoop** da € 100,00 cadauno a n. 150 nuclei familiari residenti nelle zone alluvionate nel maggio del 2023. Volontari coinvolti n. 5.
- Dal 18 al 23 Settembre 2024 abbiamo supportato la popolazione durante una grave **Emergenza Maltempo** in Romagna e collaborato con AUSL per l'evacuazione dell'Ospedale di Lugo (RA) - Percorsi 2.139 Km con Ambulanze dedicate



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

SOCCORSI SPECIALI CRI



⇒ Il Comitato dispone di n. 8 Volontari **Opsa (Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua)** di cui 3 con qualifica Alluvionale e 3 con specializzazione Acque Vive.

Nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- allenamenti bisettimanali in piscina e riqualfica
- 4 supporti al pattugliamento della costa in collaborazione con il Comitato di Rimini
- Pronta partenza con squadra nazionale per 2 emergenze alluvionali
- Intervento notturno con idrovora per sottopasso allagato a Cesenatico
- Ercitazione soccorso in mare a Cesenatico
- relatori per due serate informative sulla sicurezza acquatica in caso di alluvione, pattugliamento argini e primo soccorso ai volontari del Coordinamento PC di Cesena
- 2 assistenze sul fiume durante esercitazione con idrovore PC Comunale
- attività di sensibilizzazione agli studenti delle Scuole Superiori sul rischio alluvionale e di informazione sulle attività di protezione civile nell'ambito dell'insegnamento della materia di "educazione civica"
- Stand informativo per la popolazione in occasione del Campo CRI e attività con i ragazzi



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



⇒ Il Comitato dispone di n. 2 Operatori **SMTS (Soccorritori con Mezzi e Tecniche Speciali)** operativi. Le attività di esercitazione, di ricerca e di assistenza ad eventi svolte ai fini del mantenimento della qualifica e della tecnica sono state svolte insieme al gruppo SMTS regionale per un totale di complessive 27 giornate.

Nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- 1 giornata per revisione/certificazione del materiale di squadra.
- 18 giornate per addestramento/esercitazioni.
- 5 giornate per assistenza sanitaria a eventi sportivi.
- 2 giornate per attività dimostrative.
- 1 giornate per assistenza alla popolazione durante alluvione nel Cesenate.



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

1 Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario disponibile

- 77 ore di lezione DIU per Corsi vari a 379 discenti
- 75 ore di lezione Principi e Valori per Corsi vari a 458 discenti
- 15 ore di docenza Corso Raid Cross a 39 discenti
- 5 ore di docenza Lezione Nucleare a 44 discenti
- 12 ore di docenza “Non sono un bersaglio” a 36 discenti
- 47 ore di docenza in Storia della CRI e del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa a 82 discenti



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.5 Coinvolgimento dei Giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all’interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché “da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita”.

I Giovani del Comitato di Cesena hanno progettato e promosso varie attività pensate da loro stessi e poi svolte sia in autonomia, sia con gruppi di lavoro presenti nel Comitato di Cesena. In questo modo hanno creato occasioni di crescita e aiuto reciproco, volti a promuovere lo sviluppo personale e della cittadinanza attiva.



Di seguito l'elenco delle attività svolte dai volontari giovani durante l'anno 2024

Adesione al **Protocollo Nazione CRI-MIM**: nell'anno 2024 i Giovani del Comitato hanno portato sul nostro territorio il protocollo nazionale stipulato tra la Croce Rossa Italiana e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, progettando e svolgendo attività in scuole diverse per ordine e per grado. I temi svolti sono stati: la corretta chiamata al numero d'emergenza, basi per il primo soccorso, accenni al BLS e il ruolo del volontario nella nostra associazione.

Svolti 32 incontri per un totale di 800 utenti raggiunti

Volontari coinvolti: 20



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Attività informativa e servizi di intrattenimento come trucca bimbi, zucchero filato, palloncini durante Festa Solidale di ADRA per 4 giornate
Volontari coinvolti 10



Partecipazione alla **Serata della solidarietà** presso Ippodromo di Cesena con servizi di intrattenimento come trucca bimbi, palloncini e allestimento mostra mezzi con "l'ambulanza dei peluche"
Volontari coinvolti 13



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sfilata di Babbo Natale per le vie del centro: nel periodo natalizio abbiamo realizzato la slitta di Babbo Natale con le sue renne, per poter poi sfilare per le strade del centro storico di Cesena e fare un saluto con Babbo Natale ai bambini e alle loro famiglie



CRistmas Express: servizio di consegna dei regali di Natale da parte di Babbo Natale e dei suoi elfi a tutti i richiedenti il servizio
n° famiglie coinvolte: 17
Volontari coinvolti: 20

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



Partecipazione al **Campo “160 anni di noi”** svoltosi il 10-11-12 maggio con stand informativo sulle attività da noi proposte sulle tematiche come: prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili, stili di vita sani, sensibilizzazione sull’abuso di alcool e droghe, creazione della mostra fotografica sulla storia del nostro comitato e collaborazione ad una simulazione di un incidente stradale con primo soccorso



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Partecipazione ai “**giochi senza frontiere**” organizzati dall’ AVIS
- Attività di **sensibilizzazioni a corretti stili di vita e primo soccorso** presso centri estivi per ragazzi tra i 10 e 15 anni. 4 giornate complessive. Volontari coinvolti 10. Utenti raggiunti 50.
- Supporto presso il **centro estivo della Protezione Civile**. I volontari per una settimana sono stati impegnati a supportare le attività del campo e a parteciparne attivamente. Volontari coinvolti: 10.
- collaborazione alle attività organizzate dall’ obiettivo strategico “**Inclusione sociale**” in merito ad attività come: colletta alimentare, animazioni per feste organizzate per le famiglie assistite dal comitato
- Attività di **segreteria** per il corso d’accesso per nuovi volontari cri: volontari coinvolti 20.



- Partecipazione con attività di intrattenimento per la “**Festa d’autunno**” organizzata dal Quartiere Fiorenzuola. Volontari coinvolti: 5
- Il 1 Dicembre in occasione della **giornata mondiale contro l’HIV**. Sono state organizzate attività di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili nelle piazze del centro storico di Cesena.

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.6 Comunicazione

Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Condividiamo esperienze e progetti all'interno dell'Associazione, utilizzando sistemi di condivisione volti a informare i nostri Volontari e Dipendenti, e gestiamo la comunicazione istituzionale con l'esterno (quotidiani locali, TV, social) per diffondere notizie sulle nostre attività.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti utilizzati sono:

- La gestione delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social Facebook e Instagram
- La gestione e la cura del sito internet www.cricesena.it

Nello specifico:

- 8 **comunicati stampa** inviati a giornali
- 2 comunicazioni pubblicate sul **sito del Comitato** www.cricesena.it
- 10 post pubblicati sulla pagina **Facebook** ufficiale della Croce Rossa di Cesena, che conta 1.700 followers, 1.600 visualizzazioni.
- 15 post e 95 storie pubblicati sulla pagina **Instagram** ufficiale della Croce Rossa di Cesena che conta 1.313 followers. 1.048 likes
- Organizzazione **"Serata della solidarietà"** tenutasi il 19/08/2024 presso l'Ippodromo di Cesena, con promozione delle attività del Comitato attraverso mostra mezzi, immagini, distribuzione di palloncini e truccabimbi. Volontari coinvolti n. 15.



5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- **L'8 Maggio 2024 in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa** abbiamo organizzato una sfilata con i nostri mezzi nel centro storico di Cesena, la nostra città, e alla presenza del Sindaco è stato inaugurato un nuovo mezzo 4x4 ricevuto con una importante donazione, utile per i servizi in emergenza. E' stato un importante momento di condivisione con la comunità e una occasione per festeggiare i 160 anni della nostra Associazione.



- A giugno è stata organizzata una **“Veleggiata benefica”** in collaborazione con il Lions Club di Cesena e il Circolo Velico di Cesenatico che hanno dato vita al **3° trofeo Lions Club-CRI Cesena**. I volontari hanno prestato assistenza alla competizione e il ricavato è stato devoluto al comitato per il supporto alle famiglie in difficoltà del territorio.



- **Organizzato una cena estiva** presso la sede temporanea del Comitato di Via Ravennate per tutti i volontari e dipendenti per un momento di convivialità e per dare il benvenuto al nuovo Direttore Sanitario di recente nomina.

6. RISORSE E RACCOLTE FONDI

6.1 Risorse economiche

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.

La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, trasparenza nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività.

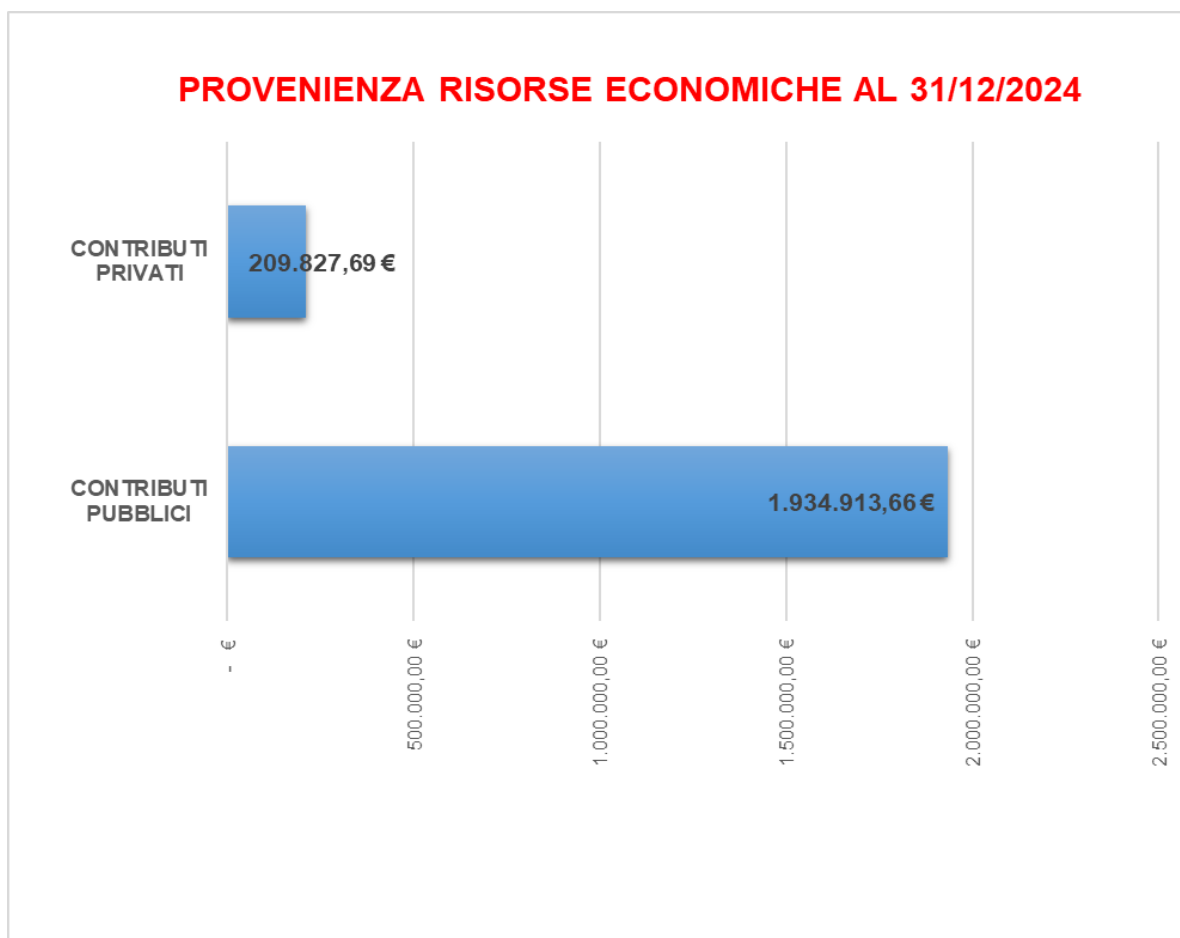
Di seguito si illustra la tipologia dei proventi e la loro provenienza, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

Tipologia Proventi	31/12/2024
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	36.328,16
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	1.898.585,50
CONTRIBUTI DA CITTADINI	15.351,57
CONTRIBUTI DA IMPRESE	17.450,00
CONTRIBUTI DA ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	45.387,82
PROVENTI DEL 5X1000	5.110,28
PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E ASSOCIATI	4.970,00
RICAVI PER PRESTAZIONI	108.639,00
INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI	12.919,02

Nel prospetto sono comprese donazioni ricevute a favore del Comitato destinate all'acquisto di mezzi e attrezzature, accantonate a riserva e parzialmente utilizzate nel 2024.

6. RISORSE E RACCOLTE FONDI

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione di contributi pubblici e privati:



6. RISORSE E RACCOLTE FONDI

6.2 Le raccolte fondi

Nel 2024 nonostante ancora gli strascichi dell'alluvione del 2023, che ha ridotto in parte le risorse a disposizione del Comitato, siamo comunque riusciti a organizzare alcune delle nostre tradizionali raccolte fondi.

La risposta della comunità è stata comunque significativa e la generosità di cittadini e aziende ha reso possibile la realizzazione di tante attività e interventi sul territorio.

Nel 2024 le attività principali di raccolta fondi sono state:

- Presenza in piazza con un gazebo durante la **Fiera di San Giovanni**, patrono di Cesena, con realizzazione e vendita di mazzi di lavanda, secondo la tradizione. Raccolto **Euro 5.701,20**.



- **Campagna Sostenitori** - attraverso il versamento di una quota pari ad almeno € 20,00 il cittadino diventa un Sostenitore del Comitato di Cesena. Nel 2024 abbiamo ricevuto 10 quote Sostenitori. Raccolto **Euro 400,00**

6. RISORSE E RACCOLTE FONDI

- **Mercatino di oggetti vintage** presso la Fiera dell'antiquariato. Raccolto **Euro 6.570,00**



- **Torneo di Burraco** organizzato presso Villa Celincordia di Cesena. Raccolto **Euro 1.230,00**

- **Gazebo organizzati dalle Infermiere volontarie** per la misurazione dei parametri vitali, glicemia e colesterolo alla popolazione a offerta libera. Raccolto **Euro 2.463.72**.
- Partecipazione a 5 **Bandi** per l'assegnazione di contributi pubblici e privati.

Le nostre raccolte fondi hanno come finalità principale quella di poter offrire buoni spesa a sostegno di numerose famiglie e anziani in difficoltà e per sostenere le attività dei volontari. Per pubblicizzare gli eventi e fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte sono stati utilizzati principalmente i canali social e i comunicati stampa.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Attività degli Organi Statutari

» **Assemblea dei Soci**

Svolte due riunioni nel 2024.

In data 18/04/2024 in seconda convocazione in presenza per approvazione Bilancio Consuntivo 2023, Bilancio Sociale 2023 e nomina Revisore dei Conti.

Partecipanti n. 64 soci e il Commercialista.

In data 11/12/2024 in seconda convocazione in presenza per approvazione del Bilancio di previsione 2025. Partecipanti n. 136 soci.

» **Assemblea dei Soci Giovani**

Svolta una riunione nel corso del 2024

In data 20/10/2024 per discutere delle attività svolte e dei nuovi progetti.

Partecipanti n. 40

» **Consiglio Direttivo**

Svolte 6 riunioni nel 2024. Presenti tutti e 5 i membri del Consiglio Direttivo.

Durante le riunioni le principali questioni trattate sono state le seguenti: elezioni nuovo Presidente e Consiglio Direttivo del Comitato, situazione Emporio Solidale, insediamento nuovo Consiglio Direttivo e designazione Vice Presidente, acquisto nuovi mezzi, attrezzature e materiali, situazione dipendenti, situazione ripristino vecchia sede alluvionata, programmazione corsi e formazione volontari, organizzazione attività giovani, attività emergenza e gestione servizi volontari, turnistica dipendenti, rinnovo affitto sede temporanea, nomina Direttore Sanitario, acquisto centralino, valutazione immobili per nuova sede, situazione mezzi e spese di manutenzione.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.2 Come sostenere le nostre attività



Sostienici attraverso il nostro Conto Corrente
C/C BANCARIO presso:

CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO – Sede di Cesena
Codice IBAN - **IT57 P070 7023 9000 0000 0853 472**
Intestato a: Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena



Croce Rossa Italiana
Comitato di Cesena

Quest'anno puoi donare il

5 x mille

nella tua dichiarazione dei redditi.

**Un piccolo gesto, un grande aiuto.
1000 volte grazie!**

Codice fiscale

04115210405

SEGUICI SUI SOCIAL!



Instagram
crocrossacesena



facebook
Croce Rossa Cesena

8. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Il sottoscritto Dott. Jacopo Casanova, in qualità di Organo di Controllo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena, Organizzazione di Volontariato (di seguito "Comitato"), ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, finalizzata ad attestare la conformità del Bilancio Sociale 2024 alle Linee Guida ministeriali adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel corso dell'anno 2024, il Comitato ha proseguito il suo percorso di consolidamento, affrontando con impegno il completamento delle attività di ristrutturazione e ripresa successive all'alluvione del 2023. Nonostante le difficoltà contingenti, l'azione associativa si è mantenuta costante e coerente con i principi statutari e con le finalità del Terzo Settore.

In particolare, si rileva quanto segue:

- Esercizio dell'attività statutaria: nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Comitato ha continuato ad esercitare in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità alle norme vigenti e alle previsioni statutarie. Le eventuali attività diverse sono state svolte nel rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità stabiliti dalla legge.
- Raccolta fondi: le attività di raccolta fondi effettuate nel 2024 si sono svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, come previsto dall'art. 7, comma 2 del Codice del Terzo Settore e dalle relative Linee Guida.
- Assenza di scopo di lucro: è stata perseguita l'assenza di finalità lucrative, destinando integralmente il patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, allo svolgimento delle attività istituzionali.
- Divieto di distribuzione di utili: è stato rispettato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a favore di fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, in conformità agli indici previsti dall'art. 8, comma 3 del Codice del Terzo Settore.
- Assetto organizzativo, amministrativo e contabile: è stata verificata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, risultando idoneo rispetto alla natura e dimensione delle attività svolte.

Alla luce dell'attività svolta e dei controlli effettuati, si conferma la regolare predisposizione del Bilancio Sociale 2024, rispondente ai principi di correttezza, trasparenza e veridicità, in aderenza alla disciplina del Codice del Terzo Settore e delle Linee Guida ministeriali.

Cesena, 14.04.2025

(Dott. Jacopo Casanova)

Organo di Controllo – Croce Rossa Italiana Comitato di Cesena



Un'Italia che aiu+ta

Bilancio Sociale approvato in Assemblea dei Soci del 30 Aprile 2025



Croce Rossa Italiana
Comitato di Cesena